

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

LEZIONE 2 OTTOBRE 2024

I BENI PUBBLICI DELLA NAVIGAZIONE

Prof.ssa Fiorenza Prada - a.a. 2024/2025

BENI PUBBLICI DELLA NAVIGAZIONE

Premessa

- I **beni** si definiscono **pubblici**, quando appartengono allo Stato: in particolare, sono pubblici tutti i beni di cui si serve la Pubblica Amministrazione per perseguire gli interessi pubblici.
- Nella categoria dei beni pubblici distinguiamo:
 - BENI PATRIMONIALI
 - BENI DEMANIALI

BENI PATRIMONIALI

- **PATRIMONIO DISPONIBILE:** beni di proprietà dello Stato, delle Regioni o dei Comuni, non vincolati e disponibili alle più diverse forme di utilizzo; sono individuati dal codice in via residuale rispetto agli altri beni pubblici.
- **PATRIMONIO INDISPONIBILE:**
 - beni patrimoniali indisponibili per natura (es: miniere);
 - beni patrimoniali indisponibili in quanto appartenenti allo Stato (es: foreste);
 - beni patrimoniali indisponibili perché funzionalmente collegati ad una destinazione pubblica specifica (es: caserme, sono funzionalmente collegate alla difesa dello Stato).

DEMANIO (art. 822 cod. civ.)

- Il termine demanio deriva dal latino *dominium*, termine con il quale si indicavano i beni in possesso dello Stato ed utilizzati per i suoi fini.
- **DEMANIO NECESSARIO (COMMA 1) —> ELENCAZIONE TASSATIVA**
- **DEMANIO ACCIDENTALE (COMMA 2)**

DEMANIO NECESSARIO

- Lido del mare

- Spiagge

- Rade e porti

- Fiumi

- Torrenti

- Laghi

- Altre acque definite pubbliche

- Opere destinate alla difesa nazionale



Demanio marittimo



Demanio della navigazione interna

(Segue) Demanio marittimo (art. 28 e 29 cod. nav.)

- Il codice della navigazione include nell'elencazione del demanio marittimo anche altri beni rispetto a quelli individuati dall'art. 822 cod. civ.
- Lagune
- Foci dei fiumi che sboccano in mare
- Bacini di acqua salsa e salmastra
- Canali utilizzabili a scopo pubblico marittimo
- Pertinenze demaniali

DEMANIO ACCIDENTALE

- Strade
- Autostrade
- Strade ferrate
- Aerodromi
- Acquedotti
- Immobili riconosciuti di interesse storico, archeologico e artistico a norma delle leggi in materia
- Raccolte dei musei, delle pinacoteche, degli archivi, delle biblioteche, e gli altri beni assoggettati per legge al regime proprio del demanio pubblico

BENI PATRIMONIALI vs BENI DEMANIALI

- I beni patrimoniali possono essere oggetto di atti dispositivi di diritto privato, ossia di CONTRATTI, nel rispetto del limite della compatibilità di detti contratti con la destinazione dei beni a fini pubblici, ossia a fini di utilità generale.
- I beni demaniali sono in linea di principio INCOMMERCIALI, essendo in particolare INALIENABILI, poiché non possono essere oggetto di negozi di diritto privato. Possono, tuttavia, essere oggetto di diritto di godimento, per mezzo di un altro strumento giuridico, diverso dal contratto, che è la CONCESSIONE AMMINISTRATIVA

Competenze in materia demaniale marittima

- Competente a legiferare è la Regione in via esclusiva, salve le ipotesi di legislazione concorrente (es: porti) o esclusiva statale (es: concorrenza).
- Le funzioni amministrative sul demanio marittimo sono attribuite in linea di principio e salvo deroga ai Comuni.
- La proprietà dei beni demaniali marittimi rimane in capo allo Stato, che ad esempio riscuote i canoni conseguenti alla concessione del bene.

DEMANIO DELLA NAVIGAZIONE INTERNA

- Laghi
- Canali
- Zone portuali della navigazione interna

DEMANIO DELLA NAVIGAZIONE AEREA

- In forza dell'art. 822, co. 2, cod. civ., rientrano nel demanio accidentale gli aerodromi (meglio conosciuti come aeroporti).
- Come possiamo definire l'aeroporto?
 - r.d. 356/25: ogni località, sia terrestre che acquea, destinata, anche in via temporanea, alla partenza, all'approdo ed allo stazionamento degli aeromobili;
 - regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti: area delimitata su terra o acqua (comprendente edifici, le installazioni, gli impianti e gli apparati) destinata, in tutto o in parte, all'arrivo, alla partenza ed al movimento al suolo di aeromobili;
 - regolamento UE 139/2014: ogni area definita (inclusi edifici, impianti ed equipaggiamenti) su terra o acqua o su una struttura fissa, offshore fissa o galleggiante, destinata a essere utilizzata totalmente o in parte per l'arrivo, la partenza e gli spostamenti di terra degli aeromobili.

(Segue) DEMANIO DELLA NAVIGAZIONE AEREA

- L'art. 692 cod. nav. riconduce al demanio aeronautico civile statale:
 - A. gli aeroporti civili appartenenti allo Stato (specificazione dell'art. 822 cod. civ.);
 - B. ogni costruzione o impianto appartenente allo Stato, che sia strutturalmente destinato al servizio della navigazione aerea (c.d. pertinenze demaniali)
 - C. aeroporti militari, che confluiscono nel demanio militare aeronautico, purché siano di proprietà dello Stato o di altro ente pubblico.

La gestione degli aeroporti

- I beni che costituiscono il demanio aeronautico (e in particolare gli aeroporti e le pertinenze demaniali) sono assegnati all'ENAC in uso gratuito per poi essere affidati in concessione al gestore aeroportuale.
- Il gestore aeroportuale è il soggetto che, sotto il controllo e la vigilanza dell'ENAC, riceve il compito di amministrare e di gestire le infrastrutture aeroportuali, nonché di coordinare e controllare le attività dei vari operatori privati presenti nell'aeroporto o nel sistema aeroportuale.

L'uso degli aeroporti

- Gli aeroporti, sia che appartengano ai privati, sia che appartengano al demanio civile e militare, possono essere aperti al traffico civile, previa valutazione dell'ENAC a compiere la valutazione di idoneità al servizio, necessaria ai fini della realizzazione dell'attività, come ricorda l'art. 697 cod. nav.
- Gli aeroporti aperti al traffico civile consentono l'approdo, la sosta e la partenza degli aeromobili nel rispetto delle condizioni per gli usi dell'aeroporto e delle prescrizioni stabilite, per ciascun aeroporto, dal regolamento di scalo.
- Gli aeroporti privati non aperti al traffico civile non possono essere utilizzati per l'approdo, la sosta e la partenza di aeromobili senza il preventivo consenso del gestore aeroportuale, salvo il caso di necessità.

Le aviosuperfici

- Art. 701 cod. nav.: le aviosuperfici sono aree, diverse dagli aeroporti, idonee alla partenza ed all'approdo, non appartenenti al demanio aeronautico e sono disciplinate dalle norme speciali, ferme restando le competenze dell'ENAC in materia di sicurezza.
- Per aviosuperficie si intende: «un'area idonea alla partenza e all'approdo di aeromobili, che non appartenga al demanio aeronautico» (art. 1 decreto ministeriale 1 febbraio 2006).
- Si differenziano da:
 - *elisuperficie*
 - *idrosuperficie*